







CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA INDUSTRIALE AGROALIMENTARE

DECRETO N. 30/196

IL DIRETTORE

VISTA la Legge 30.12.2010, n.240, art.22;

VISTO il regolamento per gli assegni di ricerca, emanato con D.R. n. 416/2011 Prot. n.

17191/2011;

VISTO il bando, emanato in data 21/12/2023 con il quale è stata indetta la selezione pubblica

per l'attribuzione di n.1 assegni di ricerca nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo "Tecniche microbiologiche e gas-cromatografiche per la caratterizzazione microbiologica e la determinazione del profilo in molecole volatili di uve e bevande" presso il CENTRO INTERDIP. CIRI AGROALIMENTARE dell'Alma Mater

Studiorum Università di Bologna;

VISTI gli atti della Commissione giudicatrice;

ACCERTATA la copertura finanziaria;

VISTO che la copertura finanziaria graverà sui costi di budget 2024-2025 "Assegni di

ricerca" (voce COGE CG.EC.01.01.02.01) e che l'importo dell'assegno è coperto dalle risorse derivanti dal finanziamento regionale nell'ambito del PR FESR 21-27 Azione 1.1.2 – Bando per progetti di ricerca industriale strategica rivolti agli ambiti prioritari della Strategia di Specializzazione Intelligente - Progetto ENERVITIS -

CUP J47G22000750003;

VISTO che l'attività dell'assegnista verrà svolta nell'ambito del CIRI, finanziato con il PR

FESR 21-27 Azione 1.1.2 – Bando per progetti di ricerca industriale strategica rivolti

agli ambiti prioritari della Strategia di Specializzazione Intelligente;

DECRETA

Art. 1 Sono approvati gli atti della selezione pubblica per l'attribuzione di n. 1 assegni di ricerca, indetta in data 21/12/2023.

Art. 2 E' approvata la seguente graduatoria generale di merito:

CLARA GOMEZ URIOS 80,00/100 RIFALDI LUTFI FAHMI 71,00/100 SACHIN EKATPURE 67,00/100 MUHAMMAD KASHIF AMAN 60,50/100

Art. 3 E' dichiarato vincitore della selezione il Dott. CLARA GOMEZ URIOS nato a VALENCIA, il 05/04/1994.

IL DIRETTORE

Bologna, mercoledì 22 maggio 2024

FRANCESCO CAPOZZI

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna entro 60 giorni dalla comunicazione.